

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XV LEGISLATURA —

Doc. **XII-bis**
n. 2

ASSEMBLEA DELL'UNIONE DELL'EUROPA OCCIDENTALE ASSEMBLEA INTERPARLAMENTARE EUROPEA DELLA SICUREZZA E DELLA DIFESA

Parte I della 52^a Sessione ordinaria
(Parigi, 19-21 giugno 2006)

Raccomandazione n. 777 (*)

Sull'opinione pubblica e la missione Althea: un anno dopo

Annunziata il 19 settembre 2006

**ASSEMBLEA DELL'UNIONE DELL'EUROPA OCCIDENTALE
ASSEMBLEA INTERPARLAMENTARE EUROPEA
DELLA SICUREZZA E DELLA DIFESA**

Parte I della 52^a Sessione ordinaria
(Parigi, 19-21 giugno 2006)

Raccomandazione n. 777 (*)

Sull'opinione pubblica e la missione Althea: un anno dopo

Annunziata il 19 settembre 2006

L'ASSEMBLÉE,

(i) Notant que la mission EUFOR en Bosnie-Herzégovine, qui est suivie par l'Assemblée depuis son lancement, est en passe d'atteindre son objectif de créer les conditions nécessaires à la reconstruction des institutions démocratiques du pays;

(ii) Se félicitant de cette réalisation de la PESD qui montre les résultats positifs de l'engagement commun des pays de l'Union européenne en vue d'établir un système destiné à garantir la sécurité dans la région tout entière;

(iii) Préoccupée par l'attitude de l'opinion publique européenne qui est de plus en plus concernée par les problèmes socio-

économiques des pays de l'Union et tend à oublier qu'une politique de sécurité commune est à la base de tout développement,

RECOMMANDE AU CONSEIL DE DEMANDER AUX GOUVERNEMENTS DES PAYS DE L'UNION EUROPÉENNE

1. D'intensifier leurs efforts pour susciter un intérêt en faveur des objectifs et des réalisations de la PESD, en mettant l'accent sur la nécessité cruciale d'instaurer un système commun de sécurité et de défense qui est un fondement essentiel du développement socio-économique de l'Europe;

(*) Adoptée par l'Assemblée le 20 juin 2006, au cours de sa deuxième séance plénière.

2. De rendre plus claires et accessibles au grand public les informations relatives aux actions militaires à l'étranger, ainsi qu'aux résultats concrets en matière de reconstruction des institutions civiles des pays intéressés;

3. De sensibiliser les citoyens des pays candidats à l'importance d'établir une politique de sécurité commune en Europe avant d'envisager de futurs projets d'élar-

gissement, car les efforts pour construire un espace commun doivent forcément concerner une région stable et cohérente;

4. D'inviter instamment les ministres de la défense à lancer une campagne de communication pour faire connaître et apprécier la formation des forces armées et les programmes pour les adapter aux nouvelles tâches exigées par les missions de PESD.

N. B. Traduzione non ufficiale

Raccomandazione n. 777 (*)

Sull'opinione pubblica e la missione Althea: un anno dopo

L'ASSEMBLEA,

(i) Notando come la missione EUFOR in Bosnia-Erzegovina, che è seguita dall'Assemblea dal suo avvio, è sul punto di raggiungere il suo obiettivo di creare le condizioni necessarie alla ricostruzione delle istituzioni democratiche del paese;

(ii) Rallegrandosi per questa realizzazione della PESD che attesta i risultati positivi del comune impegno dei paesi dell'Unione europea per dar vita ad un sistema destinato a garantire la sicurezza in tutta quanta la regione;

(iii) Preoccupata dall'atteggiamento dell'opinione pubblica europea che è sempre più interessata ai problemi socio-economici dei paesi dell'Unione e tende a dimenticare che una politica di sicurezza comune è alla base di ogni sviluppo,

RACCOMANDA AL CONSIGLIO DI CHIEDERE AI GOVERNI DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA DI:

1. Intensificare il loro impegno per suscitare un interesse a favore degli obiettivi e delle realizzazioni della PESD, ponendo l'accento sulla necessità fondamen-

tale di instaurare un sistema comune di sicurezza e di difesa che è un fondamento essenziale dello sviluppo socio-economico dell'Europa;

2. Rendere più chiare ed accessibili al grande pubblico le informazioni relative alle azioni militari all'estero ed ai risultati concreti in materia di ricostruzione delle istituzioni civili dei paesi interessati;

3. Sensibilizzare i cittadini dei paesi candidati all'importanza di stabilire una politica di sicurezza comune in Europa prima di prendere in considerazione futuri progetti di allargamento, in quanto l'impegno per costruire uno spazio comune deve necessariamente riferirsi ad una regione stabile e coerente;

4. Sollecitare i Ministri della Difesa a lanciare una campagna di comunicazione per far conoscere ed apprezzare la formazione delle forze armate ed i programmi per adattare ai nuovi compiti richiesti dalle missioni della PESD.

(*) Adottata dall'Assemblea all'unanimità il 20 giugno 2006, nel corso della 2^a seduta della 1^a parte della Sessione ordinaria 2006.

